



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica “Dentro la Notizia”

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

119/2014

Settembre/9/2014 (*)

Napoli 17 Settembre 2014

Equitalia, con il comunicato stampa del 26 agosto 2014, ha reso noto che la notifica delle cartelle esattoriali per le ditte individuali potrà essere effettuata anche tramite la posta elettronica certificata, la cosiddetta PEC.

La notifica delle cartelle esattoriali tramite il canale telematico della PEC rappresenta senz'altro un'importante iniziativa di Equitalia per semplificare il rapporto con i contribuenti.

Già precedentemente alla data del 26 agosto 2014, l'utilizzo della PEC per la notifica delle cartelle esattoriali avveniva per le società di persone e di capitali (persone giuridiche), ***ora l'estensione anche per le ditte individuali rappresenta senza dubbio un completamento di quel procedimento di telematizzazione di tutta la fase amministrativa di riscossione, che consentirà anche di ridurre l'uso della carta con abbattimento dei costi e maggiori benefici per l'ambiente.*** Inoltre, Equitalia grazie a questa procedura potrà ottimizzare l'efficacia di tutti i processi interni.

Ciò premesso, è d'obbligo ricordare che **la notifica via PEC delle cartelle esattoriali** è una conseguenza dell'**articolo 26 del DPR n. 602/73** così come modificato dal D.L. 78/2010, in forza del quale la notifica delle cartelle di pagamento può essere eseguita, **oltre che con raccomandata A/R, anche attraverso la Posta Elettronica Certificata.**

Art. 26

Notificazione della cartella di pagamento

La cartella è notificata dagli ufficiali della riscossione o da altri soggetti abilitati dal concessionario nelle forme previste dalla legge ovvero, previa eventuale convenzione tra comune e concessionario, dai messi comunali o dagli agenti della polizia municipale. La notifica può essere eseguita anche mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso, la cartella è notificata in plico chiuso e la notifica si considera avvenuta nella data indicata nell'avviso di ricevimento sottoscritto da una delle persone previste dal secondo comma o dal portiere dello stabile dove è l'abitazione, l'ufficio o l'azienda.

La notifica della cartella può essere eseguita, con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo risultante dagli elenchi a tal fine previsti dalla legge. Tali elenchi sono consultabili, anche in via telematica, dagli agenti della riscossione. Non si applica l'articolo 149-bis del codice di procedura civile...omissis...

ATTENZIONE ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DI NOTIFICA PER PEC

Relativamente alla data di notifica è molto importante ribadire qual è la **data di notifica della cartella esattoriale quando questa viene inviata tramite PEC.**

Come noto, in caso di notifica per via postale, la data di ricezione coincideva con il giorno nel quale il postino notificava il plico. Adesso, invece, con la consegna della cartella via **PEC, conta la data di ricezione, e non il giorno in cui ne avviene la lettura.**

Questo significa che **con la PEC la notifica prescinde dal giorno in cui il contribuente ne prende visione.**

Su tale aspetto è necessario porre molta attenzione visto che **il giorno di notifica è importante sia per la decorrenza dei termini di opposizione, sia per definire altre possibili strategie difensive.**

In conclusione, anche per tutte le ditte individuali diventa importantissimo **controllare frequentemente la propria cartella esattoriale onde evitare di incorrere in spiacevoli sorprese.**

CONTENUTO COMUNICATO STAMPA EQUITALIA

Nel proprio comunicato Equitalia ricorda che la PEC, Posta Elettronica Certificata, **è un mezzo di comunicazione che permette di inviare email con valore legale**, quindi opponibile a terzi. **L'invio di una comunicazione**

tramite PEC è equiparato ad una raccomandata postale con avviso di ricevimento grazie alla quale si attesta giorno e ora esatti di spedizione e ricezione.

Dopo questa precisazione, Equitalia nel proprio comunicato stampa compie un breve *excursus* in merito ad una serie di semplificazioni previste a favore dei contribuenti, così come di seguito riportate.

Rate, sospensioni e compensazioni.

La rateizzazione è lo strumento principale che Equitalia mette a disposizione per agevolare i pagamenti dei contribuenti in difficoltà. **Per debiti fino a 50 mila euro è sufficiente una semplice domanda senza aggiungere altri documenti.** In presenza di **particolari condizioni previste dalla legge, si può ottenere un piano di pagamenti dilazionato fino a 10 anni, prorogare una rateizzazione già in corso o chiederne una successiva in caso di nuove cartelle.**

Per chi vanta dei crediti erariali o crediti commerciali nei confronti della pubblica amministrazione è possibile inoltre procedere alla compensazione rivolgendosi a Equitalia per tutta l'assistenza necessaria. È importante infine ricordare che il contribuente può chiedere direttamente a Equitalia la sospensione della riscossione se ritiene di non dover pagare le somme richieste dagli enti creditori. Equitalia si fa carico di inoltrare all'ente stesso la documentazione presentata, evitando così al cittadino la spola tra uffici pubblici.

Le tutele.

Equitalia ricorda che la legge prevede numerose tutele per i contribuenti in debito con lo Stato e gli altri enti pubblici, in merito all'adozione di alcune misure cautelari quali fermo amministrativo, iscrizione ipoteca, ecc., più precisamente:

- **Fermo amministrativo:** per garantire il credito da riscuotere, Equitalia può disporre il blocco dei veicoli intestati al debitore tramite iscrizione del fermo amministrativo. Tuttavia **nessun fermo può essere iscritto se il debitore dimostra che il veicolo serve a svolgere il proprio lavoro;**

- **Iscrizione ipoteca:** Equitalia **può iscrivere ipoteca solo nei confronti di chi ha debiti complessivamente superiori a 20 mila euro, ma non può in alcun modo pignorare la prima casa di proprietà dove il contribuente risiede e può procedere sugli altri immobili solo per debiti elevati, superiori a 120 mila euro.**

In caso di **azioni su stipendi o pensioni**, la quota pignorabile procede per gradi (da un decimo a un quinto) per salvaguardare le necessità dei contribuenti con meno disponibilità economica.

Nel caso di pignoramento di somme depositate sul conto corrente del debitore, non è comunque possibile includere l'ultimo stipendio o pensione affluiti sul conto, che resta nella piena disponibilità del contribuente.

Consulenza e Sportello Amico.

Per avere assistenza e informazioni i cittadini possono rivolgersi agli sportelli sul territorio aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 13.15.

Per le situazioni più complesse e delicate è attivo in ogni capoluogo di Provincia lo "Sportello Amico", un punto di ascolto attraverso cui Equitalia ha voluto rafforzare ancora di più la propensione al dialogo con i contribuenti e dove è possibile ricevere consulenza specifica.

Gli imprenditori hanno a disposizione un punto di riferimento allo "Sportello Amico Imprese", un canale dedicato al mondo produttivo pensato per dare assistenza mirata ad artigiani, commercianti e piccole imprese colpiti dalla crisi economica.

Servizi web e numero verde.

Chi preferisce non andare allo sportello o è impossibilitato a farlo, può consultare il sito istituzionale **www.gruppoequitalia.it** e avere tutte le informazioni utili sempre a portata di mano. Direttamente da casa o da lavoro è possibile verificare la propria situazione debitoria attraverso il servizio Estratto conto, effettuare pagamenti con carta di credito, scrivere al Servizio contribuenti, simulare un piano di rateazione, inviare una richiesta di sospensione della riscossione e scaricare la modulistica.

E per chi non ha dimestichezza con internet, è attivo 24 ore su 24 il numero verde 800.178.078 (gratuito da rete fissa) oppure il numero +39

02.3679.3679 (a pagamento da cellulare e estero) con servizio operatore dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 18.

Comodità nei pagamenti.

È possibile effettuare i pagamenti online sul sito **www.gruppoequitalia.it**, in tutti gli uffici postali, sportelli bancari, tabaccai convenzionati con banca ITB, le ricevitorie Sisal e Lottomatica, nonché attraverso le funzionalità di home banking messe a disposizione dagli istituti di credito e da Poste italiane.

Ad maiora

***IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio***

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/GC